

Fondazione, nell'anno 2017 oltre 24 milioni per la comunità

Nel 2017 la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ha finanziato 277 progetti per un importo di circa 19 milioni e mezzo di euro sul territorio di competenza. A questi vanno aggiunti i fondi stanziati per iniziative a carattere nazionale: oltre 4 milioni di euro per il Fondo a contrasto della povertà educativa minorile; 443 mila euro per la **Fondazione con il Sud**; 381 mila euro per il Fondo integrazione Volontariato. Complessivamente le erogazioni nel 2017 ammontano a 24 milioni 405 mila euro.

E' quanto emerge dal Bilancio di Missione e di Esercizio 2017 approvato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione. Il documento è stato presentato nei giorni scorsi al Baluardo della Cittadella nel corso di un evento pubblico al quale hanno partecipato, oltre agli organi della Fondazione, le principali autorità cittadine. Al saluto del Sindaco Muzzarelli è seguita la presentazione del Presidente della Fondazione Paolo Cavicchioli che ha sintetizzato l'attività dell'Ente nel 2017 e indicato le prospettive per gli anni futuri.

Il documento certifica un patrimonio dell'Ente di poco inferiore al miliardo di euro e un avanzo d'esercizio di 13 milioni di euro. Le risorse accantonate per l'attività istituzionale ammontano complessivamente a 91 milioni 746 mila euro, così suddivise:

52 milioni 957 mila euro di Fondi per erogazioni e 38 milioni 790 mila euro nel Fondo dedicato al progetto Sant'Agostino-Estense.

Da sottolineare l'incremento delle disponibilità accantonate per le erogazioni del 2018 e del 2019, che aumentano, per entrambi gli anni, da 18 a 19 milioni. Un risultato reso possibile dall'incremento di 3 milioni di euro, rispetto alle previsioni, dell'avanzo di esercizio registrato in sede di bilancio 2017.

Oltre la metà delle risorse messe a disposizione - circa 12 milioni 702 mila euro che vanno a finanziare 154 progetti - è indirizzata ai settori di maggiore rilevanza sociale, con particolare attenzione ai giovani: sistema della formazione, miglioramento del sistema educativo, azioni di contrasto delle vulnerabilità sociali. In quest'ambito rientrano anche le risorse destinate a progetti di livello nazionale.

Nel settore arte, attività e beni culturali, la Fondazione ha deliberato finanziamenti per 7 milioni 916 mila euro, pari al 32 per cento dei contributi deliberati nel 2017. Sono state finanziate oltre 100 iniziative, compresi i progetti gestiti direttamente dalla Fondazione. Le erogazioni a favore della ricerca scientifica e tecnologica assommano a 3 milioni 786 mila euro (16 per cento del totale), distribuiti su 24 progetti.

La seconda parte della serata è stata dedicata all'approfondimento di due temi centrali nelle strategie della Fondazione: la parità di genere, alla quale la Fondazione dedica un progetto proprio, «Mettiamoci in Pari», e il dialogo tra scienza e umanesimo, che ha visto confrontarsi, sul palco del Baluardo, Lorella Carimali, matematica, autrice del romanzo «La radice quadrata della vita», e Andrea Marcolongo, grecista, autrice de «La misura eroica» e del best seller internazionale «La lingua geniale». Le due autrici sono state intervistate da Massimiliano Panarari, editorialista de La Stampa di Torino.

Al centro dell'intervista il tema della formazione delle nuove generazioni di fronte alle nuove sfide della cultura digitale e, più in generale, delle trasformazioni indotte dalla tecnica sulle modalità del conoscere e sul sistema scolastico. Entrambe le autrici hanno sottolineato l'importanza della matematica e della cultura classica per la formazione di cittadini consapevoli.

Il progetto «Mettiamoci in Pari» è stato illustrato da Ernest Owusu Trevisi, componente del Consiglio d'Indirizzo della Fondazione, che ne ha evidenziato il carattere strategico di fronte al moltiplicarsi dei fenomeni di violenza di genere. Trevisi ha anche sottolineato l'importanza del lavoro di progettazione e condivisione degli obiettivi con le associazioni femminili, a partire dal Centro documentazione donna e dalla Casa delle donne.



Il presidente Paolo Cavicchioli

